



PIANO DI COMUNICAZIONE PSR 2014-2020 OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE A CARICO DEI BENEFICIARI LEADER - GAL

Questa guida agli obblighi di comunicazione e informazione è stata elaborata dai referenti di comunicazione della Direzione Agricoltura della Regione Piemonte, Valentina Archimede e Andrea Marelli, ed è rivolta a:

- **GAL del territorio piemontese** (in quanto beneficiari di contributi relativi alla Misura 19 del PSR 2014-2020);
- **Beneficiari dei bandi emessi dai GAL .**

Si inserisce all'interno del piano di comunicazione del PSR 2014-2020 e in particolare di un progetto di comunicazione dedicato alla misura 19 – Leader, per rendere più efficace ed omogenea l'azione informativa dei differenti GAL sul territorio e dei loro beneficiari.

Il Regolamento comunitario [Reg. di esecuzione \(UE\) n. 808/2014 della Commissione](#) art. 13 e Allegato III, così come [modificato dal Reg. \(UE\) n. 669/2016](#) , prevede sia obblighi di comunicazione e informazione nei confronti di beneficiari e cittadinanza, a carico dell'Autorità di Gestione del PSR e di tutti gli organismi delegati all'attuazione, sia per alcune tipologie di investimenti e progetti attuati sul territorio, a carico dei beneficiari del PSR.

Di seguito sono dettagliati gli obblighi di comunicazione relativamente a:

- **Materiali informativi inerenti il contributo FEASR ricevuto** (obbligatorie per i GAL e scaglionate per importo del contributo per i beneficiari dei bandi GAL);
- **Materiali di comunicazione, informazione e promozione riguardanti le misure del FEASR** (obbligatorie per i GAL e a prescindere dal contributo concesso per i beneficiari dei bandi GAL).

1. I BENEFICIARI

Il regolamento definisce una serie di casistiche per le quali è previsto l'obbligo di informazione attraverso differenti strumenti a seconda dell'entità, della tipologia dell'operazione finanziata e della sua fase di realizzazione:

- I beneficiari di operazioni con un contributo pubblico inferiore a 50.000 euro ed i beneficiari delle misure agroclimaticoambientali, agricoltura biologica, indennità compensative, benessere degli animali, servizi silvoambientali, dei premi di manutenzione e perdite di reddito degli imboschimenti e impianti agroforestali, hanno l'obbligo di pubblicare sul proprio sito web ad uso professionale, ove esistente, una breve descrizione dell'operazione, compresi finalità, risultati e il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Nel caso in cui il beneficiario non abbia un sito web, è possibile richiedergli comunque l'apposizione di una targa/cartello che evidenzi il contributo ricevuto. La dimensione idonea è A4.

- Per tutte le operazioni di investimento con un contributo pubblico superiore a 50.000 euro e minore di 500.000 euro, il beneficiario è tenuto ad affiggere un poster (formato minimo A3) o una targa con informazioni sul progetto e sul sostegno finanziario dell'Unione.
- Particolari obblighi sono previsti per le operazioni con un contributo pubblico superiore a 500.000 euro, per i quali è necessaria l'esposizione di un cartellone temporaneo nel corso dell'attuazione dell'operazione. Una volta conclusa l'operazione, tale cartellone verrà sostituito da un cartellone pubblicitario o da una targa permanente.
- Presso le sedi dei gruppi di azione locale (GAL) deve essere affissa una targa informativa (formato minimo A3). Sul sito web del GAL, dove va applicato un banner contenente i loghi istituzionali e che dovrà rimandare ad una pagina web dedicata contenente informazioni sul sostegno pubblico ricevuto.

Per un quadro riassuntivo dei riferimenti da considerare ai fini del rispetto dei suddetti obblighi, vedere: http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/targhecartelli.htm

2. OBBLIGHI PER I MATERIALI E PER LE AZIONI INFORMATIVE E PUBBLICITARIE

Per le **targhe e i cartelli obbligatori**, è previsto che almeno il 25% dello spazio sia riservato ai loghi, alle diciture e alla descrizione del progetto e che la collocazione delle stesse avvenga in una zona visibile al pubblico. Il materiale di cui sono fatte deve essere duraturo e la loro collocazione deve permanere fino alla fine della programmazione.

A prescindere dal contributo concesso, tutte le **pubblicazioni** (opuscoli, pieghevoli, bollettini, libri, manuali, cartoline ecc.) concernenti le misure e gli interventi cofinanziati dal FEASR devono recare, sul frontespizio o in una zona immediatamente leggibile, una chiara indicazione della partecipazione dell'Unione tramite l'apposizione dei loghi istituzionali e dello slogan.

Le pubblicazioni devono inoltre menzionare:

- l'organismo responsabile dell'informazione (il GAL o il nome del beneficiario)
- l'autorità di gestione designata per l'esecuzione dell'aiuto del FEASR (Regione Piemonte – Direzione Agricoltura)

Questi criteri si applicano, per analogia, anche al **materiale comunicato per via elettronica** (sito web finanziato FEASR, banca di dati ad uso dei potenziali beneficiari) e al **materiale audiovisivo** (video, animazioni, spot radio, spot televisivi, ecc.)

Qualora il materiale informativo preveda la presenza di loghi di beneficiari o di soggetti terzi coinvolti a diverso titolo nell'operazione finanziata o pubblicizzata (es. GAL o aziende e altri enti), questi non devono presentare mai dimensioni superiori a quelli dei loghi istituzionali (Ue, Stato, Regione, PSR e Leader) e sono riportati separatamente e in posizione secondaria rispetto ai loghi istituzionali.

Pertanto:

- **su tutti i materiali di comunicazione finanziati dal FEASR:** bandiera UE, logo Regione, logo REP ITALIANA o MIPAAF, logo PSR, logo LEADER + slogan "FEASR Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale. L'Europa investe nelle zone rurali" (da apporre sotto ai suddetti loghi e di dimensione leggibile)
- **nel caso di dimensione molto ridotta del materiale:** prediligere bandiera UE con sotto scritto FEASR e a fianco il logo LEADER

La dimensione, l'ordine, la spaziatura e i colori dei loghi istituzionali vanno rigorosamente rispettati. Il rispetto dei colori originali dei loghi può essere derogato nel caso di stampa monocromatica.

Per scaricare i loghi istituzionali: www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/targhecartelli.htm

3. ESEMPI

Banner/frontespizio



Poster/locandina

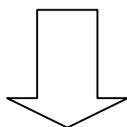


Pagina sul sito web ad uso professionale del beneficiario

Nel caso di banner collocato sulla homepage del sito web del beneficiario, esso dovrà linkare ad una pagina web dedicata contenente una breve descrizione dell'operazione, compresi finalità, risultati e il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione, come da modello seguente:



link



FEASR Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Misura *[inserire n° e titolo misura]*

Operazione *[inserire n° e titolo operazione]*

Descrizione progetto
[inserire titolo progetto]

Costo complessivo *[inserire costo totale progetto]*
di cui quota pubblica PSR *[inserire importo contributo]*

LOGO GAL

Targhe e cartelli (verticale o orizzontale)

				
FEASR Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali				
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020				
Misura <i>[inserire n° e titolo misura]</i>				
Operazione <i>[inserire n° e titolo operazione]</i>				
Descrizione progetto <i>[inserire titolo progetto]</i>				
Costo complessivo <i>[inserire costo totale progetto]</i> di cui quota pubblica PSR <i>[inserire importo contributo]</i>				
LOGO GAL				

Didascalie per materiali di comunicazione e promozione finanziati da PSR

Oltre ai loghi istituzionali, su tutto il **materiale di comunicazione** prodotto nell'ambito del finanziamento FEASR è obbligatorio l'inserimento della didascalia di riferimento al PSR, che utilizza la seguente formulazione standard:

Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale per il Piemonte 2014-2020

Organismo responsabile: *(denominazione del soggetto beneficiario es. GAL o azienda/ente)*

Autorità di gestione: Regione Piemonte – Direzione Agricoltura

Per quanto riguarda il posizionamento delle didascalie obbligatorie, nel caso di pubblicazioni e depliant possono essere riportate in quarta di copertina in basso; nel caso di poster o locandine in basso; nel caso di siti web, in fondo alla homepage.

Nel caso di video e animazioni le didascalie devono essere riportate in chiusura di filmato.

Video e animazioni, spot radio

Nel caso di **video e animazioni**, loghi e slogan devono comparire in apertura e in chiusura di filmato; nella chiusura devono essere riportate anche le didascalie obbligatorie.

Tutti gli elementi devono comparire per un tempo sufficiente alla visualizzazione e alla memorizzazione (si consiglia di mantenere visibili loghi e slogan per almeno 3" nella loro forma completa).

Nel caso video o spot della durata pari o inferiore a 30" i loghi e la didascalia possono comparire solo alla fine del filmato.

Nel caso degli **spot radio**, al termine del messaggio pubblicitario deve essere citata la principale fonte del finanziamento e l'ambito al quale fa riferimento in ragione della durata dello spot.

Si consiglia lo speakeraggio della seguente dicitura: *"E' un'iniziativa del Programma di sviluppo rurale del Piemonte, finanziata dal FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale"*

Oggettistica e gadgets

Oggetti e gadgets seguono le stesse regole degli altri materiali di comunicazione salvo limitazioni dovute al formato e alle dimensioni dell'oggetto.

Nel caso di oggetti piccoli che non permettano la collocazione di tutti gli elementi obbligatori, prediligere l'apposizione di:

- Emblema UE con sotto la scritta FEASR
- Logo Leader
- Logo GAL

CONTATTI

Regione Piemonte - Direzione Agricoltura

Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale

Referenti comunicazione:

Valentina Archimede: valentina.archimede@regione.piemonte.it

Andrea Marelli: andrea.marelli@regione.piemonte.it